

DETERMINA N. 5 quater del 2020



***Tribunale Amministrativo Regionale
per la Lombardia
Segreteria Generale
Via F. Corridoni n. 39
20122 Milano***

OGGETTO: determina a contrarre per la proroga tecnica del “servizio di pulizia per la sede del Tribunale Amministrativo Regionale per la Lombardia - Milano” Capitolo di spesa 2302 “Spese per i servizi di igiene e pulizia”.

IL SEGRETARIO GENERALE

VISTO il regio decreto 26 giugno 1924, n. 1054, recante l’approvazione del Testo unico delle leggi sul Consiglio di Stato;

VISTA la legge 6 dicembre 1971, n. 1034, recante l’istituzione dei Tribunali Amministrativi Regionali;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio di Stato 15 febbraio 2005, recante il Regolamento di organizzazione degli Uffici della Giustizia Amministrativa;

VISTO il decreto legislativo del 18 aprile 2016, n. 50, emanato in attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;

VISTE le Linee Guida ANAC n. 2, di attuazione del decreto legislativo n. 50 cit., recanti “*Offerta economicamente più vantaggiosa*”;

VISTE le Linee Guida ANAC n. 3, di attuazione del decreto legislativo n. 50 cit., recanti “*Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l’affidamento di appalti e concessioni*”;

VISTE le Linee Guida ANAC n. 4, di attuazione del decreto legislativo n. 50 cit., recanti “*Procedure per l’affidamento dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e gestione degli elenchi di operatori economici*”;

VISTO l'obbligo, in capo alle amministrazioni aggiudicatrici, di decretare o determinare a contrarre, in base ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

VISTO il regolamento del 6 febbraio 2012, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 43 del 21 febbraio 2012, recante l'esercizio dell'autonomia finanziaria da parte della Giustizia Amministrativa;

VISTA la direttiva del Segretariato Generale della Giustizia Amministrativa n. 3 del 19 giugno 2017 per l'acquisizione di beni, servizi e lavori di importo inferiore alla soglia di rilevanza comunitaria (art. 36 d.lgs. 50/2016 come modificato dall'art. 25 del d.lgs. 19 aprile 2017, n. 56), recante le disposizioni integrative e correttive al d. lgs. 18 aprile 2016, n. 50;

CONSIDERATO che il contratto stipulato con la società Becan s.r.l. relativo al servizio emarginato in oggetto è scaduto il 29 febbraio 2020, con ciò la necessità di addivenire alla stipula di un nuovo contratto per l'affidamento dell'appalto per il biennio 2020 - 2022;

CONSIDERANDO che con determina a contrarre n. 5 del 20 gennaio 2020 è stata indetta la procedura di gara per l'affidamento del servizio e che, a garanzia della continuità del servizio, si era già resa necessaria una prima una proroga tecnica del contratto, della durata di due mesi, formalizzata poi con determina n. 5 *bis* del 26 febbraio 2020;

CONSIDERATO che successivamente al concretizzarsi della situazione epidemiologica tutt'ora in corso - e in considerazione del decreto legge 23 febbraio 2020 n. 6, recante "*misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da CODIV-19*" e del D.P.C.M. 23 febbraio 2020 recante le relative disposizioni attuative - è stato necessario sospendere tutti i sopralluoghi relativi alla procedura di gara;

CONSIDERATO che la successiva evoluzione del rischio sanitario e la necessità di ridurre drasticamente l'afflusso presso la sede giudiziaria ha poi indotto il RUP, dott.ssa Lavinia Incardona, a procedere - con determinazione del 28 febbraio 2020 - alla revoca della precedente gara (la cui scadenza era stata fissata alla data 9 marzo u.s.), in attesa del ripristino delle condizioni fattuali utili per disporre la riedizione della procedura competitiva;

CONSIDERATO che nell'incertezza in ordine all'evolversi del rischio sanitario, anche in ragione del carattere particolarmente diffuso del virus e dell'incremento dei casi su tutto il territorio nazionale, è stato opportuno disporre la proroga del contratto in scadenza, fino alla data del 30 giugno 2020;

CONSIDERATO che appare opportuno oggi disporre la prosecuzione della proroga contrattuale fino alla data del 31 ottobre 2020, laddove la procedura competitiva di cui trattasi ha ottenuto - nella fase delle preventive indagini di mercato - l'interesse di molti operatori economici dislocati al di fuori della Regione Lombardia, quale area territoriale che peraltro mantiene ancora

oggi un'elevata diffusione del virus, sicché il necessario protrarsi delle regole precauzionali atte a limitare quanto più possibile i contatti e le possibilità di contagio;

CONSIDERATO che influisce in tal senso anche l'approssimarsi del periodo estivo - con ciò la calendarizzazione dei sopralluoghi potrebbe confluire nel mese di agosto, quale periodo di norma coincidente con le chiusure aziendali - nonché la necessità di contemplare i tempi necessari al concreto espletamento della gara (che verrà aggiudicato con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa) fino alla concreta stipula del contratto;

VISTA la richiesta di disponibilità all'esecuzione del contratto in proroga all'affidatario, e la nota, prot. n. 634, del 10 giugno 2020, con cui la Becan s.r.l. ha acconsentito all'affidamento in proroga secondo quanto sopra specificato;

ACCERTATA la disponibilità dei fondi sulla competenza del capitolo di bilancio n. 2302;

DETERMINA

di affidare, per le motivazioni espresse in premessa, alla società Becan s.r.l. la prosecuzione del servizio in oggetto per il periodo intercorrente dal primo luglio al 31 ottobre 2020, per la durata di 4 mesi, alle stesse condizioni economiche previste per il periodo di normale durata del contratto.

Si dichiara:

- di aver proceduto a modificare in aumento il codice CIG acquisito per l'affidamento diretto già disposto con la determina n. 5 *bis*: ZA32C36464;
- di procedere alla pubblicazione del presente atto secondo le disposizioni dell'art. 29 del d. lgs n. 50 cit.;

Importo dell'affidamento: € 16.119,00 (IVA esclusa);

Durata della proroga: 4 mesi;

Criterio di aggiudicazione: affidamento diretto.

Il Responsabile Unico del procedimento nella fase dell'affidamento e nella fase dell'esecuzione è individuato nel funzionario responsabile dell'Ufficio Bilancio di questo Tribunale: dott.ssa Lavinia Incardona - lincardona@giustizia-amministrativa.it - 02/76053229.

Il Segretario generale
dott.ssa Marta Mondelli